

Grazie alla vita

(Violeta Parra, adattamento di Marina Valmaggi)

Grazie alla vita che m'ha dato tanto:
m'ha dato due stelle che quando le apro,
io vedo e distinguo il nero dal bianco
e nell'alto cielo il fondo stellato
e in mezzo alla folla l'uomo che io amo.

Gracias a la vida que me ha dado tanto.
Me ha dado el sonido y el abecedario,
con él las palabras que pienso y declaro:
madre, amigo, hermano, y luz alumbrando
la ruta del alma del que estoy amando.

Grazie alla vita che m'ha dato tanto:
m'ha dato la marcia dei miei piedi stanchi;
con essi ho varcato pozzanghere e spiagge,
città e deserti, montagne e pianure
e la strada tua, la casa, il cortile.

Gracias a la vida que me ha dado tanto.
Me dio el corazòn que agita su marco
cuando miro el fruto del cerebro humano;
cuando miro el bueno tan lejos del malo,
cuando miro el fondo de tus ojos claros.

Grazie alla vita che m'ha dato tanto:
m'ha dato il riso e m'ha dato il pianto;
così io distinguo la pena e la gioia,
i due elementi che fanno il mio canto
e il canto di tutti, il mio stesso canto.
il canto di tutti, il mio stesso canto.